

Rassegna Stampa

20-02-2023

IL COMUNE

SECOLO D'ITALIA	20/02/2023	4	Manifesti comunisti con i soldi dei cittadini <i>Redazione</i>	2
-----------------	------------	---	---	---

SCUOLA E UNIVERSITA'

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/02/2023	30	Irma Bandiera, i sogni e la vita dell'eroina partigiana = «Donna emancipata e moderna» <i>Ros Carb</i>	3
------------------------------	------------	----	---	---

MANIFESTI COMUNISTI CON I SOLDI DEI CITTADINI

di Redazione

“A Bologna, l’Istituto Parri, che riceve ogni anno 340.000 euro di denaro pubblico, spende i nostri soldi per cartelloni giganti dove si inneggia apertamente al comunismo”. La denuncia arriva da **Marco Lisei**, senatore di Fratelli d’Italia. In un video su Facebook, il senatore bolognese documenta la propaganda per “un’ideologia criminale” con i cartelloni dell’Istituto Parri, che inneggiano a Lenin e a Marx. Un istituto presieduto dal deputato Pd, nonché ex sindaco di Bologna **Virginio Merola**. “Non siamo in Russia, ma siamo a Bologna, guardate

come stiamo messi”, denuncia Lisei nel suo video che sta rapidamente diventando virale sui Social. Nel 2019 aveva fatto scalpore la delibera approvata dal Consiglio comunale bolognese che, prevedeva un contributo finanziario stimato in 250mila euro a copertura dei costi di gestione e della progettualità dell’Istituto Parri. Mossa che a Palazzo D’Accursio ha trovato un sostegno dell’asse Pd e 5 Stelle, a conferma che i grillini sono sempre stati allineati con la sinistra. Oltre ai voti del Pd e di Città comune, infatti, l’atto raccoglie il sostegno anche di diversi gruppi di

opposizione: M5s, Coalizione civica e misto. Hanno invece votato contro, i consiglieri del centrodestra. Un finanziamento di 250mila euro, intanto, “ci permette di mettere di nuovo in salute questo Istituto così importante nella storia del Comune”.



Peso: 23%

Il nostro podcast

Irma Bandiera, i sogni e la vita dell'eroina partigiana

Carbutti a pagina 6



Irma Bandiera, eroina partigiana «Donna emancipata e moderna»

Il racconto di Anna Cocchi, presidente di Anpi, nel nostro podcast. Fu uccisa con colpi di mitra al Meloncello

Bologna città di grandi donne. Una di loro è Irma Bandiera, nome di battaglia Mimma, staffetta partigiana ed eroina nazionale, come recita la lapide che si trova lungo la strada a lei dedicata che parte dall'Arco del Meloncello. Per conoscerla meglio, potete scaricare la nuova puntata del podcast gratuito 'il Resto di Bologna' (dal nostro sito web, da tutte le piattaforme, come Spotify, o inquadrando il qr code in prima pagina) e immaginarvela allora, bella e sorridente, come tante giovani ragazze della sua età. La sua storia inizia con la guerra l'8 aprile 1915 e finisce con la guerra, il 14 agosto 1944. Una ragazza raffinata, nata in una famiglia bene-

stante. Dopo aver perso il fidanzato in guerra, decise di aderire al Partito comunista e poi alla Resistenza. Catturata il 7 agosto 1944 dai fascisti, venne accecata e assassinata con colpi di mitra al Meloncello, nei pressi dell'abitazione dei suoi genitori. Il suo corpo straziato venne lasciato in strada per un giorno intero. Una storia che ha lasciato il segno nella nostra città, come racconta nel podcast, Anna Cocchi, presidente dell'Anpi provinciale di Bologna: «Parlare di Irma Bandiera è come parlare di un'amica. E a Bologna il suo ricordo si incontra in diversi punti della città». Ma chi era Irma? «Una persona emancipata e moderna, ma soprattutto una

donna non indifferente. Non girò mai la testa dall'altra parte», racconta Cocchi, che la definisce una donna ribelle, a partire dal suo modo di vestire. «Quando venne catturata il 7 agosto indossava un abito rosso a pois. E quel vestito il 25 aprile verrà ricreato da una scuola della nostra città e sarà esposto a Villa Spada dove c'è il monumento dedicato alle 128 donne partigiane», conclude la presidente dell'Anpi locale. Un vestito che è un simbolo. O, meglio, un manifesto di libertà. Come le poche parole che pare abbia sussurrato prima di essere barbaramente uccisa: «Passeranno i morti, resteranno i sogni».

ros. carb.



Irma Bandiera, murales alle 'Bombicci'



Peso: 25-1%, 30-27%